

CORONAVIRUS: TRIA, "SERVE UN PIANO DA 70 MILIARDI"

15 Aprile 2020



ROMA - Oltre a concedere piene garanzie pubbliche perché le imprese possano accedere senza indugi al credito bancario, lo Stato dovrebbe decidere "un intervento di compensazione a fondo perduto commisurato alla flessione del valore aggiunto fra il 2019 e l'anno in corso".

Questo il piano dell'ex ministro dell'Economia Giovanni Tria raccontato alla *Stampa*. Piano che avrebbe un costo stimato di 70 miliardi.

"Il virus ha provocato una interruzione diffusa dell'attività economica delle imprese", limitando "il ruolo delle aziende come produttrici e distributori di reddito - osserva Tria - se vogliamo ripartire subito, ed evitare una caduta verticale del Pil, è necessario ripristinare questa funzione attraverso un risarcimento della collettività. Con una simile manovra tiene in piedi le imprese e l'unione tra capitale umano con quello imprenditoriale".

Ma servono anche "le garanzie bancarie e il risarcimento diretto per le mancate entrate".